



# CITTA' DI CEPRANO

Provincia di Frosinone

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
G.C./C.C. N. 175 DEL 3.11.2016

Prot. N. 18049

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Nadia Iannotta

## Relazione Illustrativa del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Ceprano

### Il responsabile della prevenzione e della corruzione e Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari

Visto l'art.54, comma 5, del D.Lgs. n.165/2001;

Visto il D.P.R. n.62/2013 recante: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Vista la deliberazione n.75 del 24 ottobre 2013 dell'Anac "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)";

Considerato che il codice di comportamento interno dei dipendenti al fine della relativa approvazione definitiva da parte dell'organo esecutivo è accompagnato da una relazione illustrativa;

#### Premesso

Il Codice Generale prevede che gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto

#### Contenuto del codice

Il codice si suddivide in n. 16 articoli, che specificano ed integrano le previsioni del Codice generale sopra richiamato sulla base delle indicazioni fornite dalla CIVIT nelle "Linee guida" approvate con la delibera n. 75/2013, di cui si richiamano i titoli e si riportano sommariamente i rispettivi contenuti:

**Art.1 - Disposizioni di carattere generale e ambito soggettivo di applicazione**  
Definisce la sfera dei destinatari del provvedimento ed i principi guida del loro comportamento.

#### **Art. 2 - Regali, compensi e altre utilità (art. 4 del Codice Generale)**

Introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 4 D.P.R. n. 62/2013, anche in ottemperanza alla indicazioni elaborate dalla Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità della Pubblica Amministrazione (Civit) nelle Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni.

#### **Art. 3 - Partecipazione ad associazione e organizzazioni (art. 5 del Codice Generale)**

Dispone in merito alle modalità di informativa e comunicazione dei dipendenti su adesioni a associazioni e organizzazioni.

#### **Art. 4 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse (art. 6 del Codice Generale)**

In ossequio alle disposizioni di cui al Codice generale e alla legge 190/2012 prevede le modalità di comunicazione dei dipendenti su eventuali conflitti di

interesse.

**Art. 5 - Obbligo di astensione (art. 7 del Codice Generale)**

Viene stabilita la necessità di chiunque dipendente di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività di cui all'art.7 del Codice Generale

**Art. 6 - Prevenzione della corruzione (art. 8 del Codice Generale)**

L'articolo dispone circa una incisiva collaborazione dei dipendenti con il Responsabile per la prevenzione e della corruzione per il contrasto ai fenomeni corruttivi.

**Art. 7 - Trasparenza e tracciabilità (art. 9 del Codice Generale)**

Introduce le modalità di osservazioni delle misure in materia di trasparenza e tracciabilità previste dalla legge e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

**Art. 8 - Comportamento nei rapporti privati (art. 10 del Codice Generale)**

Integra quanto stabilito dal codice generale in materia di rapporti del personale con i privati comprese le relazioni extra-lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni.

**Art. 9 - Comportamento in servizio (art. 11 del Codice Generale)**

Prevede i comportamenti a cui sono tenuti il personale in servizio secondo i compiti assegnati dai rispettivi Responsabili di Settore, anche ai fini della valutazione della performance individuale, delle eventuali deviazioni dall'equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro.

**Art. 10 - Rapporti con il pubblico (art. 12 del Codice Generale)**

Nel rispetto delle norme del codice generale l'articolo disciplina il comportamento del dipendente con il pubblico e le modalità di soddisfazione delle richieste degli utenti.

**Art. 11 - Rispetto disposizione del codice. Monitoraggio**

L'articolo prevede il monitoraggio sull'osservazione delle disposizioni contenute nel Codice Comportamentale Aziendale Comunale e norme di riferimento contenute nell'art. 54 del D.Lgs. 165/2000, DPR 62/2013 e disposizioni ANAC".

**Art. 12 - Incarichi art. 53 comma 3bis d.lgs. 165/2001- Monitoraggio**

L'articolo prevede la trasmissione dei Responsabili di Posizione Organizzativa annuale degli incarichi al Responsabile Anticorruzione una nota di monitoraggio degli incarichi in argomento fermo restando l'obbligo di pubblicazione sul sito comunale ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

**Art. 13 - Disposizioni particolari per i Responsabili di Settore (art 13 del Codice Generale)**

Detta disposizioni particolari per i Responsabili di Settore su eventuali partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interessi con la funzione pubblica che ricoprono.

**Art. 14 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative (art. 15 del Codice Generale)**

I Responsabili di ciascuna struttura, gli organismi di controllo interno e l'ufficio procedimenti disciplinari sono tenuti alla vigilanza sulla attuazione del presente codice prevedendo attività di formazione al personale.

**Art.15 - Responsabilità e sanzioni (art. 16 del Codice Generale)**

Vengono introdotte le sanzioni e le responsabilità in caso di mancata osservazione del presente codice di comportamento.

**Art. 16 - Disposizioni finali**

Si prevedono le misure per la diffusione del codice

**Procedura di approvazione**

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In particolare:

- sono state seguite, sia per la procedura che per i contenuti specifici, le linee

guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni elaborate dalla CIVIT ed approvate definitivamente con delibera n. 75/2013;

- il parere obbligatorio dell'Organismo Interno di Valutazione di Valutazione è stato acquisito in data 26.10.2016 al n.17669 ;

- la "procedura aperta" è stata attuata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di un avviso, unitamente all'ipotesi di codice, ai fini di acquisire osservazioni e pareri entro la data del 17.10.2016;

- entro la data del 17.10.2016, termine ultimo fissato nell'avviso di cui sopra, non sono pervenute osservazioni e/o proposte da parte degli stakeholder e in data 26.10.2016 al n.17669 è stato reso il parere favorevole dell'Organismo Interno di Valutazione;

- il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte della Giunta comunale verrà pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione 1° livello "Disposizioni generali", sottosezione 2° livello "Atti generali"; il relativo link verrà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d), della L. n. 190/2012.

Ceprano 27.10.2016

Il responsabile della prevenzione e della corruzione  
Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Nadia Iannotta)



